In Udine a domicilio, nella Provincia e nel

Pegli Stati dell' Unione

postale si aggiungono

Regno annue Lire 24

Le inserzioni di annunci, articoli comu-nicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. al ricevono unicamen te presse l'Ufficio di si Amministrazione, Via Gorghi, N. 10,

Anno XVII - N. 161.

trimestre ... > 12

UDINE

le spese di porto. GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Glorunio esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche - Ameninistrazione Via Gorghi N. 10 - Nameri separati si vendono all'Editola e presso i tabaccai di Marcatoverchio, Piezze F. S. e Via Daniele Mania - Un parietratio cent. 20

CORREZIONI

alle nostre Leggi elettorali

Certe esperienze che si vanno facendo, suggeriscono correzioni tanto alla Legge elettorale politica quanto alla Legge elettorale amministrativa.

Ieri, ad esempio, la Perseveranza addimostrava la convenienza di accogliere l'iniziativa di taluni Deputati, per la quale diverrebbe ineleggibile vita du. rante un Candidato di cui l'elezione fosse stata annullata per corruttela. E ciò dietro la recente osservazione, che Candidati di questa fatta si ripresentarono ai rispettivi Collegi e furono rieletti !

La Perseveranza, tra altri, cita il Collegio veneto di Cittadella, dove testè venne rieletto quel dottor Leone Wollemborg, che tanto aveva insistito per doventare Depulato del Friuli, predilegendo i Collegi di Pordenone e di Spilimbergo. E riguardo al quale, noi non ebbimo che una risposta, cioè di non amare l'importazione di Candidature.

Riguardo alla Legge elettorale amministrativa, parlasi ora d'una correzione radicalissima. Tratterebbesi di abolire l'annua rinnovazione del quinto dei Consiglieri, e di stabilire che ad ogni tre anni abbia a rinnovarsi la metà dei Consiglieri comunali e provinciali, come anche la metà delle Giunte.

Or questa correzione, a nostro parere, sarebbe logica ed ottima per le pub. bliche Amministrazioni.

Intanto, avvenendo le elezioni amininistrative ad ogni triennio, gli Flettori potrebbero prepararsi con maggior serietà. Poi, pel rinnovamento della metà dei Consiglieri sarebbe possibile di immegliare que' Comuni e quelle Provincie, i cui amministratori si fossero allontanati dalla strada retta. Infine si risparmierebbe nelle spese elettorali.

Ma noi consideriamo pur un altro vantaggio di questa riforma, cui dicesi che il Gaverno vogita studiare. E è di risparmiar al Paese troppe agitazioni che per solito non producono altro se non dissensi e discordie.

Con la vecchia Legge elettorale amministrativa questo perico'o era minore che non sia oggi, cioè dopo l'allarga mento del suffragio. Quindi se già l'esperienza suggerisce una correzione, la

Appendice della PATRIA DEL FRIULI.

RACCONTO

GIOVANNI NARDI.

Chi percorrendo lo stradale tra Vercelli e Novara si fosse arrestato con lo sguardo al castello dei conti Valenziani avrebbe scorto un signorile edificio, nel quale al veccchio si innestava il nuovo con un contrasto di tinte, di stile, di età, che, per quanto disarmonico, non mancava di essere artistico e parlare vivamente alla fantasia. Così da un lato, di fianco alla facciata, di costruzione ed architettura moderne, si innalzavano due grandi torrioni anneriti dal tempo, cadenti ma pure maestosi, dall'altro si estendeva un muraglione diroccato, rivestito di edera, sul quale si aprivano i fori di antiche finestre, presentanti la

immagine di vuote occhiaie. Il nome pomposo di castello avrebbe potuto parere usurpato, ma l'attuale palazzotto continuava a conservarlo per la tradizione viva fra i conterranei, quan. tunque un incendio avesse già molti anni addietro, distrutta in massima parte, la avita residenza feudale.

La famiglia Valenziani, che da tempo remotissimo vi teneva dimora, apparte-

si faccia al più presto. Noi anzi invochiamo che la correzioni alle nostre Leggi elettorali sieno poste all'ordine del giorno della Camera per le prime sedute della Sessione che comincierà in novembre. Ciò facendosi, il Paese vedrebbe che effettivamente il Governo rendesi interprete de' suoi veri bisogni ed insieme dell'opinione pubblica.

Senato del Regno

Seduta del 7 - Pres. FARINI.

Il presidente commemora i defunti senatori Bruni, Grimaldi, Stocco ed il min stro Eula, del quale ricorda le alte benemerenze come scienziato, come magistrato e come cittadino (vivissime approvazioni). Altri si associano, fra cui Gagliardo, ministro delle finanze.

Costa propone che il Senato si abbruni per 15 giorni e mandi le condogl:anze alla fam glia. Il Senato approva.

Il presidente dice: Ora verrebbe lo avolgimento della proposta Pierantoni (sulla proroga del corso legale). Comunica un telegramma di Pierantoni, il quale trovasi ad Ancona e non può es sere a Roma prima di domenica mattina.

Dopo altre osservazioni del presidente e di Tabarrini, il Senato stabilisce di riunirsi lunedi per udire lo svolgimento deila proposta Pierantoni.

Camera del Deputati.

Sed. del 7. ant. - Vice-Pres. MUSSI

Dopo alcune interrogazioni, si approvano dieci progetti di cui la conversione in legge del decreto reale pei funerali dell'on. Seismit-Doda.

Seduta del 7 pom - Pres. ZANARDELLI

Si riprende la discussione del progetto pel riordinamento degli istituti d'emissione all'art. 15, il quale stabjlisce che la vigilanza permanente sugli istituti d'emissione è esercitata dal ministero d'agricoltura e commercio di concerto con quello del tesoro, che i modi e le norme di essa saranno determinate per decreto reale da emanarsi entro sei mesi, che ogni biennio zi faranno delle ispezioni straordinarie le cui relazioni saranno presentate al Parlamento entro tre mesi.

La Camera lo approva con l'emen. damento proposto da Golitti in forza del quale la nomina del direttore della Banca d'Italia deve essere approvata dal Ministero.

Si approva senza discussione l'art. 16 che stabilisce le penalità per gli istituti di emissione i quali trasgredissero alla legge ed ai propri statuti.

Il presidente apre la discussione sul seguente articulo 17: « I membri del parlamento non possono essere amministratori, nè esercitare alcun altro uf. ficio retribuito o gratuito negli istituti

di emissione. Dopo breve discussione, lo si approva,

neva alla vecchia nobiltà del Piemonte, aveva dati al paese uomini cospicui, d'arme, di chiesa, di toga; personaggi insignité de alte cariche - Benché il lautissimo censo fosse stato di molto assottigliato dalle vicende, pure la casa si conservava tuttavia doviziosa, ed era circondata dall'aureola dell'antico splendore.

Prima dell'epoca in cui questo racconto ha principio, Ottavio Valenziani, già rotto ad una vita di giueco e di orgia, aveva definitivamente abbandonato il castello paterno trasportando il proprio domicilio a Torino ove faceva sun sposa una belta o pallida bionda, la

marches na Silvani. Questa unione, alla quale doveva la sua esistenza Emanuele, il nostro protagonista, era stata, come poteasi prevedere, infelicissima, poichè il conta Ottavio non aveva tardato ad immergers! nuovamente nella dissipazione, fra i tavolieri di giuoco, i bagordi e gli amplessi venduti.

La povera moglie, la quale, per uno dei tanti strani fenomeni del cuore, ad onta di tutto lo amava, se n'era accuorata così, che, come un fiore al quale venga negato il bacio del suo sole, reclinando il capo tristamente era scesa, grado, grado, nella tomba.

Alla morte di lei, il conte Ottavio aveva affidato il figlio, il quale allora toccava il nono anno, al fratello conte Lorenzo che, insieme ad una sorella zitellona, di nome Lucreza, abitava il castello, ed era tornato ad abband narsi più libero alla crapula ed alla dissolutezza, dilapidando gli ultimi residui del

respingendosi la proposta di Da Nicolò che si aggiunga all'articolo: « Nè es sere possessori d'azioni della banca nazionale, »

Giolitti accetta la raccomandazione di Sonnino che i presidenti del Consiglio d'amministrazione, i consiglieri, i reggenti ed i censori degli istituti d'emissione, i direttori generali, i direttori delle sedi e delle succursali e i cassieri siano cittadini italiani.

Senza discussione si approvano gli articoli fino al 22 i quali stabiliscono la misura della tassa per gli atti relativi alla fusione degli istituti e la costituzione della banca d'Italia, - il modo di liquidazione, dell'immobilizzazione delle banche d'emissione, - le penalità (reclusione da tre mesi a quattro anni), per coloro, che investiti di funzioni negli istituti d'emissione, affermare il falso o nascondono il vero, traendo in inganuo coloro che esercitano funzioni di vigilanza d'ispezione allo scopo di celare le condizioni anormali di detti istituti; e le maggiori penalità (reclusione da uno a cinque anni) per coloro che affermano il falso o nascondono il vero esercitando funzioni di vigilanza o d' ispezione sugli istituti; e per chiunque ellettua emissione di biglietti non somministrati o fabbricati secondo le norme dell'articolo nono (da tre a 10 anni di reclusione); infine, l'obligo nella Banca d'Italia di sommin strare al Tesoro le antecipazioni dovute dagli Istituti d'emissione che si fondono.

Senza discussione si approvano i seguenti articoli aggiuntivi proposti dalla commissione ed accettati dal Governo:

Art. 22 bis: Se alcuna delle banche, le quali ai termini dell'art 1 dovrebbero con la loro fusione costituire la banca d'Italia, non accettasse le disposizioni della presente legge, potranno le altre banche costituire la Banca d'Italia purchè entro 6 mesi portino il capitale a 210 milioni.

Art. 22 ter. Per l'approvazione dello Statuto della Banca d'Italia sarà convocata un'assemblea composta degli azionisti delle banche che la compongono, possessori da 3 mesi di almeno 10 azioni delle rispetuve banche.

Art. 22 quater. La Banca d'Italia dovrà entrar in funzioni non p li tardi dal gennaio 1894 Fino al giorno dell'entrata in funzione della Banca d'Italia, è prorogata alle tre banche che la costituiscono la facoltà di em-tter biglietti pagabili a vista ed al portatore, ed è protogato il corso legale dei biglietti medesimi.

Il presidente, prima di procedere alla discussione delle disposizione transitorie, dà lettura di una sospensiva di Barzilai ed altri deputati, per la quale si rimanderebb: ogni deliberazione sulla liquidazione della banca romana a dopo conosciute le risultanze dell'inchiesta parlamentare e della procedura giudi-

Il Governo non la accetta; ad anche la Camera la respinge. Il presidente apre la discussione sul

suo patrimonio, come aveva già dissipata

la dote della moglie.

nuovo art. 27, così concep.to:

La vita disordinata, forse anco la voce del rimorso, avevano tratto pur esso in breve al sepolero, e la sua eredità era andata divisa fra i creditori.

Il conte Lorenzo, già quasi sessagenario, era di indole affatto diversa dal fratello. Spensierato, gaio, nella sua giovanezza, affettuoso, espansivo, di pronto ed acuto ingegno, aveva molto viaggiato, soffermandosi un tempo più o meno lungo nelle principali capitali d' Europa. Nell' ultimo viaggio a Parigi, fatto a circa trent' anni, vi aveva protratta più che non solesse la sua d'mora. Al ri : il lieto sorriso di altri g orni, ma era torno era apparso altro uomo. Una il guizzo di un lampo, che rapidamente strana trasformazione era avvenuta in lui. Alla primiera abituale ilarità dell'aspetto, all'occh o vivace ed irrequieto. alla fronte non solcata da alcun doloroso pensiero, era succeduta una cestante melanconia; un' ombra cupa tra spariva dal sorriso forzato, dall'occh'o spesso lungamente immoto.

La parola usciva rada dalle labbra, o facile alla tagliente ironia. Talora egli, già di dolcissima tempra, prorompeva in sieri impeti d'ira, anche per lievi cause. La espansione fiduciosa e cordiale di altra volta s'era mutata in una invincibile misantropia, che gli creava all'intorno una cerchia di isolamento. Si avrebbe detto che qualche terribile rimembranza opprimesse lo spirito, che il cuore celasse il secreto di uno di quei sentimenti, che con meglio delle altre illuminata, ne avrebbe

a La Banca d'Italia pagherà ogni anno due milioni di hre nel conto della li. quidazione della Bunca Romana per coprire le perdite r sultanti dalla I quidazione stessa.

« Se non tutta la semma così prelevata occorresse per coprire le perdite della I quidazione della Bauca Romana, il soprapiù sarà pertato in aumento del fondo di riserva della Banca d'I talia. Le antecipazioni che la Banca d'Italia dovrà fare alla liquidazione della Romana, frutteranno un interesse corrispondente alla metà del saggio dello sconto. n

Una proposta Sonnino, pel ritorno all'articolo primitivo, è respinta con voti 202 contro 100 e 9 astenuti. Approvasi quindi l'art. 27 nel testo concordato tra il ministeco e la commissione.

li presidente apre la discussione sul seguente art. 28:

« La Banca d'Italia inizierà e prose. guirà a sue spese tutte le azioni di responsabilità contro i funzionari e amministratori della Banca Romana e devrà farlo sempre che l'avvocatura generale erariale lo riconosca opportuno ».

Vi si aggiunge, accettata dal Governo, una proposta di Cavallotti ce sì formulata: a E contro i terzi che risultino comunque responsabili dei danni della banca medesima (Benissimo, vive approvazioni).

Si approva infine l'art. 29 ed ultimo della legge.

Su proposte de Cavallotti e Sonnino, accettata dal presidente del Consiglio, si rimanda a domani il coordinamento e la votazione a scrutinio segreto dello

La seduta chiude con una dimostrazione di caldo plauso a Zanardelli, per lo zelo cortese e la saggia imparzialità dimostrata durante la lunga discussione di questa legge.

Si annunciano varie interrogazioni, fra le quali una di Clementini: Se ed in quale misura intenda il governo provvedere a favore dei danneggiati dal nubifragio del 30 giugno in Fortogna di Longarone.

Levasi la seduta alle ore 9,15.

Cronaca Provinciale. Elezioni provinciali.

Oltrechè nel II Mandamento di Udine, dove scadono dall'ufficio due notabilità del Consiglio previnciale (comm. Billia e nob. Mant ca) ed il cav. nob. Antonio Lovaria stimabilissimo per retto criterio, e per i molti tenuti incarichi, e per i sani principi democratici, nel Mandamento di Tolmezzo gli Elettori dovranno, domani 9 luglio, sc-gl ere un Rappresentante al Consiglio della

Provincia. Da quel Mandamento nessuno ci scrisse; quindi ignoriamo se v'abbia qualche competitore che contrasti la rielezione del Consigliere cessante avv. Edoardo Quaglia. Per voci udite da altri, si ritiene che la Maggioranza elettorale gli rimarrà fila anche questa

strazio lento, continuo, irremeab le, pe-

sano sulla vita come la fatalità. Ma non una parola, non una allusione gli erano mai venute alle labbra a dare la traccia di questo mistero dell'animo.

Egli, già alieno dalle serie occupazioni, si era immerso negli studi, viveva fra i libri, questi silenziosi ma costanti e fedeli amici la cui società può uncora riuscire gradita quando ogni altra ripugni.

Si era particularmente dedicato allo studio della botanica; fra le piante ed i fiori, il suo cuore sembrava trovasse ancora un palpito. Nello rintracciare, nello scoprire alcuno dei meravigliosi fenomeni nella natura, alcuna delle secrete e sublimi leggi, ritornava sulle labbra svaniya. — Del resto quasi null'altro sembrava interessarlo nella vita,

La contessa Lucrezia di due anni più vecchia del fratello Lorenzo, era l'unica superstite di parecchie sorelle.

Queste si eranu accasate in posizione sociale relativamente modesta, essa aveva dovuti invece rimunciare ad ogni aspirazione coningale, forse in causa di un fisico in cui troppo emergevano le forme angolose ed un certo che di rude ed aspro nell'aspetto e negli atti.

In realtà era dominata in terrib le modo dal primo dei sette peccati capitali, che indulgentemente battezzava, per suo conto, quale doveroso sentimento d-lla propria dignità, ed aveva sempre nutrito per l'amore un disprezzo profondo, che calcolava figlio di una mente

Appenti amministrativi:

Forgaria, 5 luglio.

Il cenno inserito nel 27 giugno unto i nervi, non tanto del signor Sindaco, quanto di certi sedicenti liberali che in materia di franchezza, sono indietro di assai. Non giova Spesse volte pur troppo la verità scotta ma non è colpa di chi la dice. Sono i fatti e non le parole, che devono impensierire la gente di retto sentire, e l'avverarsi di tali fatti, e non il loro racconto. Che se pubblico lo abbiamo fatto, si fu nell'intento che il peccatore si avvedesse e non ricadesse nel peccato.

Quando si ha un amico, un vero amico, non uno strumento, si usano per esso tutti i riguardi: lo si ammonisce ove falla, lo si istruisce ove manca.

Oggi vi farò appunti di altra materia, ma sempre intorno all'amministrazione comunale.

1. La revisione e pubblicazione delle Liste elettorali politiche ed Ammini strative non può aver luogo fuori dei termini stabiliti dalle leggi.

20 La manutenzione delle strade dovrebbe seguire con più regolarità, nel l'interesse anche dell'Amministrazione.

3.0 Alla scadenza della 3 a rata prediale del corrente anno, doveva essere consegnato all' Esattore, per la riscossione, il ruolo della tassa di fuocatico, come prescrivono i regolamenti e come di consuetudine.

4 o Alla medesima scadenza dovevano riscuotersi pure, come da consuetudine o patti contrattuali, una parte dei redditi Comunali; per non aggravare la condizione dei contribuenti, facendo loro pagare somme di rihevo in una sol volta.

5.0 Fino dall'agosto 1892 venne presentata al Municipio e poi alla R. Prefettura una istanza per la depurazione delle restanze attive; ancora il Consiglio non fu sentito in proposito.

6.0 Urge provvedere in obbedienza ad una deliberazione Consigliare del 14 agosto 1892, alla ricostruzione del ponte sul torrente Arz no, indispensabile pel transito dell'intero Comune.

Intorno alla qual ricostruzione asseriamo :

Che, com'è accennato, fino dal 14 agosto p. p il Consiglio la deliberava — Che venne in quella seduta ordinata la compilazione dei ruoli per le prestazioni d'opera, ma non si sa se vennero ancora compilati; — Che l'impaicatura è in via di sssoluto deperimento; --Che saranno circa due anni che il Municipio, all'aggetto di evitare disgrazio, aveva pro.bito il passaggio sul ponte ai carri con forti carichi, per tema che il peso avesse ad affrettare la caduta;

- Che passato questo periodo di tempo in cui il legname dell'impalcatura è deteriorato di più, naturalmente, ed in modo che di spesso compariscono sotto piedi delle buche, si permette oggi il passaggio ai carri di qualunque peso. Per questo specialmente invitiamo l'Autorità, cui spetta, di prendere quelle misure che riputerà atte a tu-

mai acconsentito a stringere un nodo, il quale non le presentasse il godimento' di tutti quegli agi che le offriva la casa paterna.

Non potendo palpitare fisicamente per la creatura aveva finito coi palpitare spiritualmente per il creatore. Forse anche l'orgoglio suo trovava suo sfogo negli intim: e continui rapporti con la divinità. Veniva con ciò a stabilire una grande linea di demarcazione nei suoi rapporti contatti col mondo. Da un lato stavano i perenni legami di lei con Dio, dall'altro quelli con gli esseri terrestri.

Si era data a corpo perduto alla devozione, agli scrupoli, al salvamento delle anime pericolanti. Ma ahime! Alla sua: religiosità mancava quella fiamma vivificatrice, che fece del Cristianes:mo la più santa delle religioni, tutta carita, fratellanza, perdono. Il sublime spirito cristiano sfuggiva al suo sentimento, nè lo comprendeva, ne poteva comprenderio; tutto era per lei, il rispetto alle pratiche prescritte dalla chiesa, il rispetto scrupoloso alla esteriorità del culto, la riprovazione di ogni altrui peccato, accompagnata da una intolleranza morbosa. che scambiava per santo fervore, da una implacabilità inflessibile, che giudicava

religiosa fermezza. Partite le sorelle ad una ad una, scesi i suoi genitori nelle arche di famiglia, ritornato il conte Lorenzo a stabilirsi al castello per nun più allontanarsene. essa aveva presa la direzione generale della casa, ritirandosi in un quartierino ove teneva un piccolo oratorio, fitto di immagini sacre, reliquie e scapolari.

(Continua.)

potrebbe essere la causa. Abbiamo parlato e scritto ancora alle Autorità in argomento; - ed ora ab. biamo creduto di informare anche il pubblico, onde poi le scuse che si potessero accampare abbiano quel peso che si meritano.

La Scuela superiore di agricoltura di Milano a Fraforeamo.

Gli allievi della Scuola Superiore di agricoltura di Milano, accompagnati dai tre prof. Alpe, Niccoli, Menozzi, nel 4 corr. furono u visitare anche lo Stabile di Fraforeano del co. Vittorio de Asarta.

La loro attenzione era rivolta non soltanto alle soddisfacenti e prospere condizioni delle varie culture, ma in ispecie all'applicazione vasta e razionale di tutto quanto può essere suggerito dalla scienza.

La chimica, la meccanica, la elettricità sono messe a profitto con intra. prendente intelligenza, con studio profondo. Quivi un gabinetto chimico, ai cui crogiu il lo stesso proprietario con efficacissimi ed utili esperimenti assog. getta concimi, terreni, raccolti: quivi una serie di macchine le più perfezionate, fra le quali quattro mietitrici e legatrici di frumento, e le zappe Pianet, che con un solo cavallo e un solo uomo rincalzano il sorgoturco; quivi la forza elettrica, tratta da un provvido corso d'acqua che attraversa il tenimento, e con la quale quegli egregi studiosi videro regolarmente funzionare lo stupendo caseificio, la pompa per la bagnatura del concime, il pressa-foraggi, il trincia foraggi, e finalmente la invero prodigiosa aratura dei campi.

Allievi e professori trovarono, a conferma dei loro studii, abbondante elemento di utili cognizioni pratiche, favorite dalla continua assistenza e dalla esperta parola del co. de Asarta, che, assieme a quella gentildonna che è la di lui consorte, usò loro ogni più fine e squisita cortesia.

Il risultato della visita fu da uno dei professori giustamente sintetizzato esclamando, che un simile podere dovrebb' essere la meta delle escursioni di ogni scuola di agricoltura.

Un acquedotto bramato

Pagnacco, 8 lugli).

Qui si lavora alacremente per ultimare i lavori dell'acquedotto affidati alla solerte impresa D'Aronco, Fra quaiche giorno le frazioni più b segnose del Comune, (Pagnacco-Castellerio Zampis a Plaino) potranno agevolmente usufru re del beneficio dell'acqua potabile, di cui tanto difettavano.

Sia lode al nob. cav. Orgoani-Martina Sindaco, il quale dall'anno 1885, epoca in cui prese le redini dell'amministrazione comunale, nulla lasciò d'intentato, pur di riuscire nel nobile ed umanitario intento.

Domani avranno luogo le Elezioni, e giacche la sorte designo l'uscita del nome del Cav. Orgnani Martina per la Frazione di Plaino, così non vi ha dubbio che quegli elettori voteranno nu merosi e compatti per la sua rielezione, dandegli, così un attestato della lero riconoscenza. Quod est in volis.

Per correggere uno sproposito.

Nella Gazzetta Ufficiale di mercoledi è comparso il seguente decreto reale; a Salla propesta del Nostro Ministro, ecceti ra.

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Marano Lacunare, ecc. Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Marano Lacunare, cambierà l'attuale sua denominazione in quella di Marano Lagunare Ordiniamo, ecc. »

Madri per ridere.

Italia Giraldi, di San Vito al Taglia. mento, allontanavasi e per lungo tempo dalla propria abitazione per darsi al libertinaggio, lasciando abbandonato un suo bambino di solo un mese !...

La creaturina non morì d'inedia per la pietà di una vicina lattante, la quale udi i lamenti e nutri t'abbandonato.

Per uno strappo... monetario.

Nella sera del 4, dopo viva discussione, tra Luigi di Antonio Marzolla d'anni 30 contadino e Valentino Grimaz fu An gelo, ambedue da Canebola, il Marzella strappò dalle mani del secondo un portamonete contenente L 25 e se ne fuggi. - Venne arrestato e messo a disposizione dell'autorità gindiziaria, cui fu pure consegnato il portamonete sequestrato.

Arresto in Chicsa.

Nella Chiesa di Reana del Rojale fu arrestato, alle 5 e mezza ant. di mercoledì, certo Francesco Chialina, pregiudicato, contadino da Morsano al Tagliamento, il quale, entrato nel di prima nella casa momentaneamente incustodita di Bernardino Comelli, vi rubava una scure del valore di lire 4.

leri alle 4 ore antimeridiane cessava di vivere qui in Codroipo dopo lunga e penosa maiattia nell'età d'anni 60 la Signora

Eucla Pitacce

lasciando nella massima costernazione il Marito ed i parenti non solo, ma tutti quelli ancora che ebbero campo d'apprezzare l'alto sentire e le doti non comuni di cui era adorna la cara defunta.

A tanta sventura vi sia di conforto n Marito e Parenti che il vostro giusto dolore viene condiviso da fidati amici, i quali vi esortano a farvi coraggio e sopportare con fortezza questa immane sciagura che vi colpisce.

Gli amici G V. B. P.

Corriere goriziano.

Gorizia, B luglio.

La revisione del tracciato della ferrovia Gorizia-Aidussina. - Oggi ebbe luogo in Aidussina la chiusura della revisione del tracciato della ferrovia Gorizia-Aidussina.

Il paese era pavesato a festa e lo sparo dei mortaretti accolse la Commissione guidata dal Cons. di Luogo. tenenza cav. de Bosizio e presenziata da S. E. il Capitano prov. Francesco Coronini.

Il tracciato in generale non incontiò il favore che del rappresentante del ministero della guerra, il quale scorge in questa, una linea di alta importanza militare e ne desidera la congiunzione con Adelberga onde potere su quel tratto disporre di un rapido quanto sicuro mezzo di trasporto di truppe e materiali da guerra. Le popolazioni della regione la trovano tenuta troppo bassa, nel territorio soggetto alle inondazioni e si bisticciano per le stazioni. In generale però sono pronte ad accogliere con giubilo la ferrovia anche nel modo progettato.

Quanto a Gorizia, essa ne vedrebbe volentieri la costruzione e si riprometterebbe un beneficio qualora la linea avesse a rimanere locale. Teme la congiunzione con Adelberga come pericolosa al suo commercio che verrebbe sviato e perciò incaricò i suoi delegati di dich arare che, conformemente al voto preso, non contribuirà i fior. 100000 che per la linea Gorizia Longatico.

Avviso

Presso la Ditta Fratelli Dorta Udine trovasi il deposito Generale per Italia

dell'acqua Minerale di Kostreinitz

press Ruhits h (Stiria)

Quest' acqua cura radicalmente le dispepsie in generale e le dispepsie in particolare, morbi epatici, calcolosi e palica, calcolosi renale, discrasie uro fesfatiche, disturbi dispeptici, nella discrasia gottosa, nel diabete ecc. A tavola è l'acqua per eccellenza, per il suo guelo squisito. Numerosi Certificati di eminenti clinici d' Italia, fra cui l'illustre Sen. Prof. Semmola ed i Dottori Colaocio. Sgobbo, Boeri, De Dominicis Prof. nell' Università di Napoli, Reale. Fabiani ecc. e dell' Estero, attestano tali qualità terapeutiche.

Vendesi presso il negozio Fratrilli Dorta in casse da 25 bottiglie da 11,2 Litro cadauna.

Cronaca Cittadina.

Bollettino Meteorologico. Udlna-Riva Castello Altezza sul mare m. 130

sul suoto m.20 LUGLIO 8 Ore 7 ant. Term metro 22.-Min. Ap. notte 14.5 Barometro 751. Stato Atmosferico, Sereno

pressione Crescente 7 LUGLIO 1891

IERI: 'ario Temperatura: Massima 28. - Minima 15.4 Acqua caduta mim Media 21.885 Altri fenomeni:

Ringraziamento.

Al dollar Giovanni Nardi - Sacile.

L'altro j-ri ricevetti l'originale, come dicono in tipografia, corretto del Racconto, di cui Ella gentilmente permette la stampa nell'Appendice del mio Giornale; ed oggi se ne comenc a la pubblicazione. lo La ringrazio pel dono cortese, anche a nome, de' Soci e Lettori della Patria del Friuli

Per le ciczioni comunali del 16 luglio.

G Giussani.

La presidenza dell'Associazione dei Commercianti ed Industriali del Friuli ha diramate una circolare d'invito all'Assemblea generale che avrà luogo lunedì 10 corrente alle ore 9 pomeridiane presso la Sede sociale per trattare sul seguente ordene del giorno:

Nomina di un Comitato allo scopo di compilare una lista per le prossime elezioni amministrative.

La circulare è sottoscritta dal vice Presidente Francesco Minisini e dal segretario Antonio Beltrame.

CONSIGLIO COMUNALE

Alla seduta di jersera parteciparono

consiglieri signori: Antonini avv. Gio. Batt., Beltrame Antonio, Berghinz Gius-ppe, Basutti dott. cav. Pietro, Il lia avv. Gio. Batt., Bonini prof. cav. Pietro, Braida cav. Francesco, Braida avv. Luigi, Canciani ing. cav. Vincenzo, Capellani avv. Pietro, Caratti nob. dott. Umberto, Casasola avv. Vincenzo, Cossio Antonio, Cozzi Francesco Luigi, Disnan Giovanni, Gropplero co. comm. Giovanni, Leitenburg avv. cav. Francesco, Mantica nob, Nicolò, Marcovich Giovanni, Mason Enrico, Measso avv Antonio, Minisini Francesco, Morpurgo cav. uffi. Elio, Pe. cile dott. comm. Gabriele Luigi, Pedrioni Giuseppe, Pirona dott. prof. comm. Giulio Andres, Pletti Ermenegildo, Di Prampero co. comm. Antonio, Raiser Gustavo, Romano nob dott. Gio. Batt, Seitz Giuseppe Ernesto, Di Trento nab. cav. Antonio.

Giustificarono l'assenza: De Puppi e Girardini.

Approvasi il verbale e si passa quindi alla trattazione degli oggetti posti al. l'ordine del giorno.

Oggetta 1. Conto consuntivo dell'am. ministrazione del comune per l'anno

Per la discussione di questo oggetto, l'onorevole Giunta abbandona il posto, dopo che il Consiglio - ad unanimità - elesse a presiedere l'adunanza il comm Pirona.

- Ouorato del momentaneo incarico - dice il prof Pirona - apro la discussione sul coato consuntivo 1892

L'on. Sindace, dal bance dei consiglieri, dice che i revisori dei conti si mostrarono così indulgenti verso la G unta Municipale, ch' egli non ha camp) di rispondere. Si limita perciò ad informare che non dalla Giunta dipende se modelli dello scultore Vincenzo Luccardi, donati al Comune, ancora non sono stati spediti. Fin dal marzo 1892 c'è una lettera dell'avv. Sante Luccardi promettente una sollecita spedizione; e c'è an'altra lettera di soli pochi giorni fa, nella quale l'avv. Sante Luccardi protestasi sempre dispostissimo e prouto a fare la spedizione, ma non averla sinora potuto fare per ragioni delicatis. sime, che egli, S.ndaco, informatone in via privata, non crede esporre al Con-

L'assessore Measso risponde ai vari lievi apunti mossi dai revisori : fra l'altro, con molta ampiezza circa il servizio della pesa pubblica per bozz di. Si lagna a questo proposito della frase con cui i revisori qual ficarono il servizio della met da un agguato teso alla fede pub. blica: non crede che il Municipio o gli incaricati si-no colpevoli di tendera agguati alla pubblica fede...

B llia. Ma fu detto ciò nei riguardi della comp lazion della metida, perchè questa, dato lo scarso numero delle contrattazioni ed i piccoli pesi portati pubblico mercato, non ha valore.

Berghinz. Bisəgna essere ingenui per credere altrimenti.

Measso. Allora la forma grammaticale del periodo non è melto felice. Pedrioni E' viziata nella forma l

Measso. Espine alcune ragioni in prò del servizio - birma parte della quali furono svolte in una scritto dell' Eco. nomo che pubblicammo i ri tra le Voci del pubblico. Il Comune, egli dice, ha il s rv:zio di pesatura per tutti i generi; ciò per garantire il pubb'ico dalle pos bili frodi; ed anch ha il servizio delle metide. Ch. quella dei b azoli, per cause independenti dai servize, non risponda alle esigenze legittime dei produttori e dei consumatori, può darsi: ma questo esigerà che si studi per vedere come migliorarla. Il C mune non potrebbe esimersi dalla stablice, come per gli altri generi, una pesa pubblica auche per i bozz li. Sepprimere la metida sarebbe mo!t. facile, ma non privo di inconven enti, i quali in parte egli espone, rifer ado gli studi fatti in propositi da una commissione speciale; stu li cui nell'articolo di jeri, citato, si accennava sul nostro giornale.

D. Trento risponde brevemente all'appunto mosso perchè le provviste dei generi al mentari nell' Istituto Convitto Uccellis seguono per economia, anziche per licitazione. Crede che il sistema per economia s:a utile, p r le peculiari condiz oni dell' Uccellis. In fatto, si realizzarono risparme natevali sulla spesa, in confronto degli anni passati.

Braida Francesco ha letto cun molta attenzione il consuntivo, e la prima impressione che ne ric-vette fu assai favorevole : difatti, sul preventivo, la Giunta ha conseguito un risparmio di oltre quarantamila lire. Senonchè, quella prima impressione, col rifletterci sopra, muta: per chè si debba riconoscere che tale importante risparmio è dovuto alla larghezza onde fu compilato il conto prevent:vo. Egli sostenne già, nella discussione di questo, che si esagerava nelle previsioni; ed il fatto conferma la sua opinione di allora. Ma perciò appunto che nelle previsioni si largheggià, resta possibile la domanda: se proprio tutte le economie che si potevano fare si fecero. Legge generale si è, che uno, il quale si trova ben provvisto di mezzi,

non è il più economo; il bisogno è il grande maestro dei risparmi: e se la Giunta non avesse avuto si larghi mezzi a sua disposizione, forse avrebbe studiate ed ottenute maggiori economie. Rileva che nell'esercizio 1892 furono pagati debiti per lire 90000 mentre il Consiglio avea stabilito se ne pagassero per circa lire 50000: continuando cosi, in dodici anni si estingueranno tutti i nostri debiti. Ora, è giusto ciò? Noi, la città nostra l'abbiamo riformata per modo che uno il quale riveda Udine dopo trent'anni quasi non la riconosce: abbiamo costruito opere grandiose: l'acquedatto, le chiaviche, il macello, ampliato e rettificato strade, ecc.; ed è giusto che tutto il peso di questi lavori si faccia cadere sopra dodici esercizi soltanto? Non sarebbe più conforme al l'equità che si pensasse a diminuire le tasse, per esempio la tassa di famiglia?... Questo egli pensa, e lo pensava pur mentre discutevasi il preventivo, dove forse le osservazioni sue trovavano sede più opportuna: ma lo ripeto ora, fiducioso che nel preventivo prossimo di queste osservazioni si voglia tenere il debito conto. Egli oramai appartiene ai Moribondi di Palazzo Civico: ma se anche non rientrerà nelle vicine elezioni, portato da questo o da quel partito, non perciò seguirà con minore interesse e nè con minore affetto lo svoigersi della nostra vita municipale : come suoi propri egli riguarda gli interessi del Comune. - Tanto più ha voluto esporre le proprie osservazioni, in quanto che ritiene che l'esercizio del 1893 darà gli stessi risultati che quello del 1892, e si verificheranno risparmi per una somma probabilmente superiore alle quarantamila lire sparagnate nel 1892 Billia (revisore), nel replicare alle

osservazioni della Giunta, comincia affermando come non benevoli sieno stati ma giusti; che se la giustiz a apparisce con la veste della benevolenza, avviene perchè così l'amministrazione del Comune meritava. Risponde quindi alle controsservazioni mosse dall' on. Sindaco e dagli ass ssori Measso e Di Trento - e in riguardo agli usurpi di fondi comunali per parte di privati, che il Municipio deve rivendicare; e în riguard > al sistema d lla firnitura viveri pei Cullegio Uccellis: la legge vu de la garentia del'a licitazione, ed i revisori avere tale garent a invocato, malgrado essi credano alla ins spettabile rispettabilità della D. rettrice dell' Istituto, perchè nelle pubbliche amministrazioni la rispettab l.tà personale non basta quando la legge domanda guarentigie più ampie. Seguita esprimendo un opinio le personale sulle teorie svolta dal Consigliere Braida: egli applau.lire e benedire quelle am. ministrazioni che, in lungo di aumentare, dim nu scono i debiti; non dover però credere che tutte le quarantamila lice accennate dat consigliere Braida s en a state risparm ate : vi sono restanze passiva da pagare; certo, qualora continuassero condizioni finanziarie prospere, si p trebbe provvedere alla diminuzion d'lle tasse : ma ed anche bisogna jensare che purecchie incognite ancora minacciano il nostro bilancio, e non illudersi, ma prepararsi a farvi fronte appunto coi resparmi.

M-asso controreplica al revisore Billia e rispande al consigliere Brada, Questi, a su i volta, insiste nelle osservazioni sue : va bene pagare i deb ti : bellissima cosa; ma non si ha da esagerare nemmeno in questo, perchè si potrebbe avere da qua parte il Comune che paga propri deb ti e dall'altra i cittadini che ne fanno per pagare le tasse gravose. Nin fa questi appunti in odio a la Giunta; crede che la Gunta migliore dell'attuale, difficilmente si possa mettere assieme; ma parla per esporre una teoria che gli sembra giusta, nella fi ducia che i compilatori del nuovo prerentivo ne terranno conto; si paghino i d biti in equa misura; non si oltre. passino i limiti segnati dal Consiglio; come si è fatto nel 1892

Pletti raccomanda che il risparmio delle quarantamila lire sia devoluto a diminure il dazio per le legna; si pensi anche alle classi meno abbienti.

Pirona, presidente, osserva che il Consiglio pensa tanto per la povera gente come per la non povera; d'altroude, non può accordare più altre la parola al consigliere Pletti, perchè le raccomandazioni della natura di quella avanzata da lui, miglior sede hanno nel preventivo.

Pletti. Ho domandato una lampada, trattandosi il preventivo; e ancora non anno messa ...

Pirona Ma, insomma, a non posso permetterle la parola... Pletti. Questo è un sistema che non si usa nemmeno in Russia!

Pirona. Ha la parola il consigliere Biasutti. Biasutti comincia a parlare.

Pletti esprime con esclamazioni il suo disgusto per essergii stata levata la parola. Pirona. Oh andiamo, signor Pletti

rispetti il Consiglio! Pletti. E lei rispetti me !

Pirona. lo ho un regolamento da far rispettare.

Pletti. Che regolamento! Pirona. Venga lei qui, allora, a dirigere la discussione !

Come il battibecco finisce, il consigliere Biasutti, cogliendo occasione che si parla del resoconto morale, raccomanda alla Giunta di studiare se non fosse da far andare a spese del Comune il servizio mortuario; deplora il lusso che si è introdotto nei funebri, lusso che importa non lievi spese, cui non si bada tanto nel momento del dolore per la morte di persone amate, ma che concorrono a portare sbilanci nelle famiglie.

Pletti parla per fatto personale: ora che il Biasutti ha fatte quelle racco. mandazioni che ha credute, si permetterà a lui di fare la sua raccomanda. zione o non glielo si permetterà? Non si trova a quel posto per capriccio o per soddisfare la propria ambizione; mu per cooperare come può al bene del Comune. Se non gli si concederà di parlare, saprà lui il suo dovere.

· Pirona spiega come le osservazioni del consigliere Biasutti vertevano sopra un servizio pubblico e quindi erano ammiss.bili nella discussione del resoconto morale, mentre egli, consiglier Pletti domandava che un residuo del 1892 venisse applicato al preventivo 1894, laonde la sua proposta era da rimandarsi a quando si discuterà il preventivo stesso. Non può quindi accordargli la parola.

Pietti. Va bene. Adesso ho capito. Caratti afferma che il regolamento, invocato dal Presidente (pel quale ha tutta la deferenza), non contiene alcuna disposizione che vieti di fare quelle raccomandazioni che si credono e quando si crede opportuno farle. Va p u in là ancora: ed esprime la sua convinzione che sia meglio produrre raccomandazioni in sede di consuntivo, anziche di preventivo.

Pirona non si trova nel caso di recitare il confiteor: la discussione deve vertere sul consuntivo - cioè sulle spese fitte e sul modo, sulla rigorosa o non osservanza dei deliberati consigliari da parte della Giunta.

Biasutti dà ragione al Presidente, osservando che la osservazione del Consigliere Pletti era d'indole contabile. Caratti, Non è contabile.

B asutti. Scusi jo non la ho interrotta. Caratt. Ed io la ho interrotta. Mi dispiace, ma lo dovevo per dirle che non era esatto si trattasse di una proposta contabile.

Biasutti continua e fa osservare sulla irregolarità onde si costruiscono case muove nei suburbi, senza l'osservanza di linee stradali e di architettura.

Measso conferma che il regolamento nulla dice in proposito delle raccomandazioni : si possono fare quando si crede meglio: ma è il Consiglio stesso che deve porre una tracca alla discussione. Nei discutere il consuntivo, si diteranno le spese fatte, il programma seguitodalla amministrazione; nel discutere il preventivo si esperranno desideri, proposte, raccomandazioni, ecc. Risponde poscia al consigliere Pletti che a totogliere il dazio sulle I gna la Giunta pensa da parecchio tempo; in quanto al dazio sulle farine, il consigliere Pletti fo: se non sa che si tratta di un dazio governativo ...

- Lo so. - E se lo sa, forse ignora che questo daz o, da lire 1.20 al quintale, fu dal Munic pio ribassato ad una lira, ech' egli deve rifondere al Governo i 201 centesimi al quintale non esatti. E forse non sa che il Governo non permette ai Comuni di assumersi questo dazio per intero, come uni dovremmo p r poterlo abolire.

Pirona richiama l'oratore all'argomento del consuntivo. Measso. Obbedi-co al presidente.

Così fa l'assessore Marcovich, il quale non risponde al consigliere Biasutti per paura di incappare hella censura del presidente. Sono le dieci e 35 : due ore per di-

scutere il consuntivo, divagando -- e concludendo con l'approvare per intero le conclusioni, già note a chi ci legge, dei revisori dei conti. La votazione seque dopo usciti dall'ania l'on. Sindaco e tutti gli assessori. Il Consigliere Caratti, che per quattro mesi fe' parte della Giunta, si astiene dal voto.

La stampa, tutta concorde, si ritira appena rientra la Giunta, abbandonando il suo pisto riservalo - veramente riservato, mercè la gentilezza dell'onorevole Sindaco, il quale ha fatto disporre che da jersera fra i banchi della stampa e il pubblico corra un cordone. che basta a salvare dal sollocamento i giornalisti. Motivo del ritiro. . il bisogno di i pisare, di notte, dopo aver lavorato tutto il giorno.

Il Consiglio finì verso un'ora dopo mezzanotte.

Le modificazioni allo Statuto organico del Civico Spedale furono rimesse ad altra seduta, su proposta del Consigliere co. Groppiero e ciò in attesa delle deliberazioni del Consiglio provinciale per il servizio Casa Esposti.

Negli altri oggetti, furono approvate le proposte della Giunta.

Impiegati confermati per un quinquennio: Pascoli Valentino, Danielis Angelo, Caselotti Italico, Taddio Giuseppe, Driussi Giuseppe, Cantoni Gio. vanni Maria e Peratoner Giuseppe.

me del dite

circ reb che dop men sede

vida

inter

Gabi

aper

men Com dei f CHUS carat dichi mina un p Go_{i}

censil spiega a Uivi milio, è 2986 Alle Vier

depor

Que luogo di Trie Genera tare s l. Co 2. Ele Provider membri.

delle Co 3. Cod 4. Dir frequent 5. Pro campi Stan di P. S

anni 35

lante, p

di meza dei peza 35.0 Fa glio dali Vittorio . Marcia 2. Sinfon

3. Mazuri Concer Favori Fantasi 6. Fantası Offerte t morte di

Anna Ca Anna Le offer Congregaz fratelli To dosco via

La Sociel

meccani vimenti che dal 1

presso la N. 1, 189

Processo per diffamazione.

(V. N. di ieri.)

---- Interrogatorio dei querelati.

Dichiarano ad una voce di non aver inteso menomamente di lodare l'onorabilità dei querelanti, e di aver scritto l'Opuscolo incriminate solo allo scopo di difendere al cospetto degli amministrati il loro operato di amministratori.

Audizione dei querelanti.

Dichiarano che se si sasebbero potute eventualmente tollerare le accuse di ignoranza ed inesperienza nel disimpegno delle proprie incombenze, non potendo essi sollevarsi a giudici del proprio operato, e l'errare essendo umana cosa; pur tuttavia non potere assolutamente quietarsi di fronte ai fieri attacchi diretti contro la loro ono rabilità di uomini e di professionisti.

Audizione del testimoni.

Dopo la lettura di alcune carte prefettizie sull'eterna questione dei beni comunali di Attimis, sono introdotti membri della Giunta Provinciale Amministrativa (Avv. Plateo, Avv. Campeis, Comm. Gamba, Cav. Beltrame, D.r Sabbadini, D.r Martinuzzi), che depongono sull'impressione provata alla lettura dell' Opuscolo incriminato a loro spedito. Impressione, a loro dire, cattiva per gli attacchi personali.

Mantica Mob. Nicolò, ha rilevato dall'Opuscolo trattarsi di una questione importante.

L' Avv. G. B. Della Rovere, fratello del Sindaco di Povoletto, depone sulla circostanza della diffusione delle copie dell'opuscolo incriminate. Copie che sarebbero state spedite solo alle persone che potevano avere un'interesse nella questione.

Due frazionisti slavi, ed il Capellano di Subit, Lorio Don Gennaro, dichiarano che nella causa pei lotti comunali dopo aver consultato parecchi Avvocati di Udine, si son poi diretti spontaneamente per ragione di vicinanza alla sede del giudizio all' Avv. Pollis di Ci-

vidale. Coren Avv. Lucio depone sui rapporti intervenuti fra l'Avv. Pollis ed il perito Gabrici durante la causa, e rileva un

aperto disaccordo. Morgante Ruggero depone favorevolmente sull'onorabilità dell'avv. Pollis.

L'Avv. Carlo Podrecca, difensore del Comune di Attimis contro le pretese dei frazionisti Slavi, depone sul contegno tenuto dall' Avv. Pollis e dal perito Gabriel durante la trattazione della causa. D.ce improntato di originalità ll' carattere del Gabrici, e conclude col dichiarare che vede nell'opuscolo incriminati null'altro che l'auto difesa di un periodo di amministrazione.

Coceani Luigi, Sindaco di Cividale, depone sull'onorabilità dell'avv. Pollis, e sul domicilio in Cividale di alcuni censiti di Attimis. (Circostanza che spiega l'invio dell'opuscolo incriminato a Cividale).

Vien chiamato il teste Ricci D.r E. milio, R Pretore di Cividale, mu questi è assente per ragioni d'ufficio.

Alle ore 5 pom. i' Udienza è levata. Vien ripresa stamane alle ore 9 ant.

Veloce-Club - Udine.

Questa sera alle ore 8 1 2 pom. avrà luogo nei locali dell' albergo « alla Città di Trieste » in via dei Gorghi, l'assemblea Generale straordinaria dei soci per trattare sul seguente

Ordine del gioro . Comunicazione della Presidenza.;

2. Elezioni delle cariche di Presidente, Vice-Presidente, Cassiere dimissionari e di due naovi membri, se sia del caso, per Giuria permanente delle Corse; 3. Codificazioni dello Statuto sociale;

4. Diritto a meno degli Azionisti de'la pista di frequentaria :

5. Progetto di corse per la fiera di S. Lorenzo e campionati sociali.

Cose solite.

Stanotte fu accompagnata all' ufficio di P. S. Angela fu Paolo Sambenatti di anni 35 da Verona, supnatrice ambulante, perchè si aggirava di notte, priva di mezzi e recapiti.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda del 35.0 Fanteria eseguirà domani 9 Luglio dalle ore 7 12 alle 9 pom. in Piazza Vittorio Emanuele.

N. N. Marcin Sinfonia « Semiramide » Rossini Mazurka « in mezzo ai flori » Roggero 4. Concerto per Clarino a La Bassi Favorita » Ponchiell i Fantasia 4 | promessi sposi » Roggero

6. Fantasia Campestre. Oneranze funchri.

Offerte fatte alla Congregazione di Carita in

morte di Anna Canciani Ved. Foramitti

er

t if

Anna Celotti Ongaro lire 1. Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

La Società Anomina per la lavorazione meccanica del legname. Specialità pavimenti massicci-parchetti.

Avvisa

che dal 15 luglio in poi sarà pagabile presso la Banca di Udine il Coupon N. 1, 1892-93.

Bollettino della Prefettura

Indice della puntata 7.

Circolare prefettiza 20 maggio n. 38. Elezioni amministrative 1893. Richiesta del numero delle sezioni e del numero degli elettori per clascuna. Simile 21 maggio n. 30 elenco dei consiglieri provinciali da rinnovarsi. Simile 24 maggio n. 40. Richiamo degli esattori all'osservanza di alcune prescrizioni vigenti sulla tenuta di atti a registri. Simile i giugno n. 41 che fissa i giorni per le elezioni amministrative. Simile il glugno n. 42 che suggerisce misure precauzionali contro il morbillo, tendente ad assumere caratteri maligni. Simile 8 giugno n. 456 gap. Nozze d'argento dei Sovrani. Ringraziamento. Notificazione di concessa licenza di subagente di emigrazione a D'Innocenti Pietro. Circolare prefettizia 20 giugno p. 43. Inscritti della leva della classe 1872 assegnati alla I. categoria. Simile 20 giugno n. 44 che ricorda l'obbligo di ruoli matricolari degli inscritti di I, II, III categoria, clusse 1872. Decreto prefettizio 21 giugno n. 19411 che fissa il giorno per gli esami di patente di segretario comunale. Avviso di concorso a posti di stadio per sordomuti. Circolare prefettizia 23 giugno n. 45. Verifiche mensili di cassa agli Esattori-Tesorieri dei comuni. Simile 23 giugno n. 46 sul rimborso di spese forzose a Sindaci, Assessori, Consiglieri Comunali, ecc. Notificazione di concesse licenze di subagenti di emigrazione a Nodari Silvio e Filiputti Antonio. Avviso di concorso a 5 posti di vice-segretario presso Il Ministero dei lavori pubblici. Circolare prefettizia I luglio N. 47 relativa alla chiamata della leva sui giovani nati nell'anno 1873. Simile 26 giugno n. 48. Elenco dei materiali d'artiglieria cedibili dal Governo a pagamento. Simile ?0 giugno n. 49 che comunica una circolare ministeriale sull'emigrazione allo Stato di Espirito Santo (Brasile). Simile 30 giugno n. 50 che comunica una circolare ministeriale sull'emigrazione al Venezueta. Sommario delle deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa in materia di tutela di Opere pie.

Studio d'avvocate.

Siamo pregati di annunziare che lo studio dell' avv. Domenico Galati è in via Erasmo Valvason, n.o 4.

Corso delle monete.

Fiorini a 2.143₁4 Marchi a 130 -- Napoleoni a 21. - Sterline a 26.45.

VENDITA SAPONE

a prezzo convenientissimo, in Udine Porta Venezia, presso la Birreria Stampetta, nei giorni di Giovedi e Sabato di ogni setti-

Dichiaro io solloscrillo di aver esperimentato estesamente come nella privala mia pralica, cosi nell' Ospedale Civile generale di Venezia tanto nella divisione medica femminile che nell' infantile

L'acqua Minerale di

SANTA CATERINA

con vantaggio veramente grand ssimo In tutti quei casi in cui sono indicate ie preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispepsie a base anemica o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell' intestino, nella clorosi, nelle cachessie palus ri, nelle anemie conseguenti a reumatismo, o turbamento delle funzioni gastro-enteriche ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque da parte di stomachi ed intestini delicati ed irritabili; e la grande abbondanza d'acido carbonico spega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità e come si mantengano lunghissimo tempo inalterate.

Doltor Cay. M. R. LEVI medico primario Docente nello Spedale civile generale di Venezia

Gazzettino Commerciale. Mercato granario.

Granoturco comune	da	L.	11 a	12.—
Frumento nuovo	P))	13.— D	14
Segala	n	n	9.50 n	10,50
Mercato delle	fr	att	a e leg	gami

THE RESERVE AND ADDRESS OF THE							
Ciliege	da	Cent.	8	B	15	il	K
Armellini	30 :	n			35		B
Pera	20	n	20		50		Ð
Tragole	D	n		a	100	B	×
Pomí	10	7)	12			D	D
Prugne	1))	79	5	æ	10	Þ	D
Patate	Э	D	6	a	7	Ð	D
Tegoline	D	D	7	2	8	D	7)
Pomidoro	»	.))		a	_	¥	B
Piselli))	10	7	a	- 9	B	B
Fagiuoli	0)	n	28	a	30	Þ	D
			_		4.0		

Mercato bozzoil.

Pesa pubblica di Gorizia.

dorizia, 6 Luglio. Il prezzo adequato generale della galetta, per l'anno 1893, risultò: Gialli ed incrociati gialli Verdi, bianchi ed incrociati

» 1 42 4 10 bianco-verdi

il chilogramma.

Fava

Avviso.

D' affittarsi in Nimis presso le amenissime vallate del Torre e Cornapro locali di villeggiatura per una o due famiglie, appartamenti con o senza mobiglia, divisi con giardino in comune posizione salubre e ridente, condizioni discrete.

Rivolgersi al Sig. Pasquale Fior.

NOTERELLE AGRICOLE I foraggi e la siceltà.

Da tutte le parti del mondo agricolo europeo si sentono delle serie lagnanze sul mancante raccolto di foraggio, causato dalla siccità, che con una tenacità rovinosa si mantenne costante dall' autunno alla primavera avanzata, con danno sensibile pei cereali ed un vero disastro per foraggi.

Dalla Svizzera, dalla Francia e dall'Austria si fanno grandi incette di foraggio nell' Alta Italia, promettendo ed assicurando anzi prezzi favolosi relativamente agli altri anni; ma a noi incombe l'obbligo di prevenire gli agricoltori di essere cauti assai nel cedere ora i fieni, che certamente e pur troppo in piccola quantità, ebbero già a raccogliere, facendo forse fidanza per l'avvenire sulla potenzialità produttiva dei loro campi; la mancanza di foraggio si farà già sentire quest'autunno assai fortemente in Italia quanto all' Estero; ed allora, se noi ci troveremo sprovvisti per esserci lasciati vincere dai prezzi odierni di vendita, ci metteremo nella condizione di varie provincie della Svizzera e della Francia che sono obbligate di uccidere i loro bovini per venderne la carne a cent. 40 il Chilo, perdendo così, molto di più del poco guadagnato vendendo ora i foraggi.

Il bravo e solerte agricoltore che pondera e prevede l'avvenire appressitta, se gli è possibile, della disgrazia comune ed invece di impoverirsi di bestrame par vendere il foraggio, procura di sopperire alla mancanza di fieno con surrogati e tenta, invece di diminuire le anunalie, di fare ogni sforzo per aumentarie.

E' evidente e naturalmente provabile che la carestia foraggera non dura che un anno, pel fatto che se una stravagante siccità impedisce lo sviluppo erbaceo del soprasuolo, difficilmente, e solo in terreni molto leggieri arriva a diminuire la forza produttiva trattenuta nel sottosuolo; quindi se l'agricoltore sa provvedersi a tempo per combattere vittoriosamente la carestia foraggiera durante la svernata, può dire con sicurezza d'aver messo ad una generosissima cassa di risparmio i suoi quattrini mpiegandoli nel bestiame.

L'egregio signor Tito Poggi scrisse e fece stampare un eccellente opuscolo a proposito della lamentata siccità di quest'anno, e con esso eccita e consiglia gli agricoltori alla coltura di piante foraggiere che, seminate ora, possono in parte raccogliersi nella prossima primavera, come il trifoglio incarnato, la sulla, la sorghetta, il colza, il meliloto, le vecce ed altre leguminose di facile e pronta v getazione; io poi aggiungo a quello, il suggerimento che si usino i silò e le zuppe come misture foraggiere per lo sverno del bestiame, anche le miste di paglia, di frumento, o meglio di avena col sieno fresco falciato.

Se molto opportuni e pratici sono i silò formati con ogni qualità di erbe e foglie, come eccellenti sono le così chiamate zuppe formate con foreggi secchi di ogni genere, anche scadente, tagliuzzati coi trincia foraggi e misti in acqua tepida con bietule, patate, semola o farina di mais, non meno opportunamente pratici e nutritivi riescono i fieni misti a paglia, quando la miscela fatta per 23 circa di erba con 13 di paglia viene fatta nel campo, lasciando essicare l'erba unitamente alla paglia, in modo che questa, assorbendo una parte dell'umidità abbondante dell'erba, si appropria pure una quantità sufficiente di aroma per togliere alla paglia quella insipida rigidità non appetita dal bestiame.

L'agricoltore deve rivolgere la sua attenzione quest' anno a tutto quanto può essergli di giovamento, quale mangime, e cioè, cimature di granoturco, cartocci di panocchie, tuttoli macinati, pule pilate, ecc.. e trarre ammaestra mento dalla triste condizione agricola odierna, che se riesce di danno momentaneo, potrebbe anche spingere allo studio per utili futuri sconosciuti,

Grifflni Prof. di Agricoltura

I telegrammi dei Reali d'Italia

per le nozze del duca di York. Il re Umberto, in nome pure di tutta la famiglia reale, ha inviato degli speciali telegrammi di felicitazioni alla Regina Vittoria, ai principi di Galles, al duca di York ed al duca di Teck per f. 1,55 8110 le nozze York-Teck.

Anche il principe di Napoli ha inviato dei telegrammi di felicitazione alla regina Vittoria ed al duca di York.

I funerali dell'ex ministro Bula.

Roma, 7. Questo mane, alle ore 6'30; è giunta la salma del ministro Eula

Alle ore 830 si fecero i lunerali che sono riusciti imponenti. Il carro era caperto di corone. Reggevano i cordoni Farini, Giolitti, Ghiglieri vicepresidente della Corte di Cassazione, il prefetto Zanardelli, Gianturco, il generale M :cenni ed il sindaco.

Seguivano i rappresentanti del Re, la famiglia dell'estinto, tutti i ministri, i sottosegretari di Stato, molti senatori, deputati, magistrati, etc.

Lungo il percorso molta gente. Lo salma fu cremata in seguito ad espresso volere del defunto.

Il successore di Enla.

La Tribuna conferma la notiza che, a succedere al compianto Enla, sarà chiamato il senatore conte Santamaria Nicolini, primo presidente della Corte di Appello di Venezia.

Notizie telegrafiche. I tomulti di Parigi.

Parizi. 6. Alcuni disordini avvennero nell'Avenue de la Republique. La cavalleria caricò ripetutamente ed arrestó alcuni individui che ruppero chicschi ed orinatoi bruciandone i pezzi. Furono scambiate parerchie revolverate. Quattordici agenti di Polizia rimasero feriti nella collisione coi dimostranti.

Sciopero generale in vista.

Parizi. 8. Il Malin dice che 170 sindacati operai decisero lo sciopero generale per protestare contro la chiu sura della Borsa del Lavoro.

Consiglio dei ministri

e rignione dei consiglieri municipali. Parigi, 7. I menistri, reuniti in Consiglio nel pomeriggio, stabilirono la risposta alle interpellanze annunziate da Mery boulangista e decisero di accettare la discussione nella seduta di domattina.

Il Consiglio municipale, riunitosi nel pomeriggio con Hembert pres dente, sostenne che il ministero ha violato la legge chiudendo la Borsa del Lavoro. Il discorso fu vivamente applaudito.

Il cholera in Francia.

Tolone, 6 Nelle ultime 24 ore nel circondario si ebbero 7 casi di cholera e 2 decessi.

Lingi Monticco gerente responsabile.

SOCIETA BACOLOGICA M. MOZZI & C. VITTORIO (Teneto)

Sono aperte le sottoscrizioni per l'anno 1894

4 biedere programmi

Presso i Negozi di Cartoleria Piazza Vin Palladio
tt. Eman. Udine (ex S. C istofore) FRATELLI T. SOLINI Vitt. Eman. CARTA DA TAPPEZZERIA in ditegni novità Merce Prezzi sempre pronta / convenienti*simi

Casa di civile abitazione con orto e corte Per trattlative rivolgersi al sig. Luigi Sandri, farmacista, Fagagna.

> **NEGOZIO MODE** FABRIS-MARCHI

UDINE Articoli di Stagione per Signora

Ricco deposito Foulards - Seterie

- Lanerie di tutta novità. Esteso assortimento Blouses in Seta - Lana e Battist. Sottane seta Lana glace e Cretonne elegantissime e convenienti.

Ciarpe Romane seta - Scialle -Fichu - Fazzoletti Battist e fantasia per Signora.

Grande assortimento abitini ed articoli per Bambini - Biancheria e

Cimici.

Sono insetti, che nascono e si annidano specialmente nei letti, nei legni e nei buchi delle pareti.

Ne volete la distruzione? Usate l'Antisettleo, che si vende al Laboratorio Chimico di

Francesco Minisini — Udine.

Appartamento civile da af-

Attarc, II plane, ottime state. Via Cussignacco N. 15, sel ambienti, soffitte, acqua in easa. Rivolgersi al proprietario.



Magazzino alle quattro Stagioni

VERZ I E BRAVI

UDINE Mercatovecchio N. 5 e 7 UDINE Chincaglierie - Mercerie - Mode - Articoli per regali -

Grandioso assortimento

OMBRELLINI

Parapioggia - Bastoni - Venta gli di tutta novità - ed a prezzi mitissimi. ____

Camicie - Colli - Polsi - Cravatte Guanti - Calze Corpetti - Mutande VESTITI PER BAMBINI

--- Articoli da viaggio --Istrumenti musicali - corde armoniche

Si tiene in custodia qualunque oggetto.

PELLICCERIA

garantendolo dal tarlo

STABIL MENTO BAGNI

PORTA VENEZIA

Un bagno caldo di la clas e L. 1. II.a classe » --- . G. Una deccia piccela pressione » -.49

Si fanno abbonamenti

Lavarini e Giovanetti

Udine - Piazza Vittorio Emanuele - Udine I

Grande assortimento ULTIMA NOVITA Ombrellini in cotone da L. 1. - a)

L. 5.- Ombrellini in seta ultima

novità da L. 3 50 a L. 10, 15, 20, 25, 30, 45, 50. Grande assortimento ventagli fan-

tasia ultima novità. Ombrelli, ombrellini, bauli da 🍹 viaggio, val·gie, bastoni da passeggio. Si coprono ombrelle in montatura vecchia di qualunque genere a prezzi 👤 convenientissimi.

Grande assortimento Articoli a fantasia

Chiusaforte

STABILIMENTO CLIMATICO CON BAGNI condotto dai Fratelli Pesamesca

al piede delle Alpi Carniche m prossimità alla Stazione ferroviaria?

ول الشروع (الكرب (ال

del sistema di cura Kacippa Cel 1. Giagne p. p. è uscito in tutta l'Italia il Giornale di Enclep nuica tra-

duzione autorizzata del Kneipp Blatter

Indicatore ufficiale

indicatoro del sisteme di cura Kucipa. In questo importantissimo periodico si trattano ampiamentesi; sistemis di cura del celebre parreco bavarese e vi sono importanti scritti dei dotti me-

dici sull' idroterapia. giornale di Kneipp si problica il 1 a 16 d'ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4.0 reale.

Gli abbonati al giornale di Kucipp potranno avere consul· i gratuiti intorno a usalattie speciali su! periodico stesso, o se sia più oppor uno, per lettura. Prezzo annuo dell' abbonamento anticipato Lire CINQUE. Inviare cartolina vaglia di Lire CINQUE all' Amministrazione del Giornale di Kucipp, via della

pesta, 16, Udine.

Acquistate biglietti della Lotteria Italo-Americana. — Estrazione 31 Agosto corrente in Genova. -- Un numero che costa una lira vince duecentomila lire. - Ad ogni biglietto è accempagnato un dono elegantis-

simo. Chiedere il programma deltagliato ai principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno, ed alla Banca F.III Casareto di F.co (Casa fondala nel 1868) Via Car'o Felico, 10. Geaova.

MSERZION

Edmund Prine 10 Alderseste Street.



CAFFE-MALTO KNEIPP ILCAFFE - MALTO è la migliore e più economica

AGGIUNTA al Caffè Coloniale ILCAFFÉ-MALTOèil più igienico ed il più sano di tutti i SUROGATTI di Caffè

BRACK COMPANIEDATED EDA TENTE EL ELECA EL TENTE A DE REDIT ESA

Industria brevettata in tialia en in tutti gli Stati Approvata dal Consiglio Superiore di Sanita di Roma.

Medaglie d'oro alle Esposizioni d'igiene di Halle. Lipsia, Hannover, Scheveningen, ecc.

Compagnia Italiana di Caffe - Malto

Via Mazzini, I - MILLANO - Via Mazzini I Fabbriche a Basilea - Digion - Milano - (Baviera) Vienna: Succursali a Berlino e a Parigi. Vendita presso tutti i droghleri e negozi di generi alimentari Vendita per la provincia di Udine presso i Sigg ri Fratelli Dorts - Udine

Damiglane di vetro

> 15 , **>** 270

▶ 20 325

25 3.70

n 30 n 4.25

VENEZIA

Merceria delECapitello 491-37v8

LE MADRI AFFETTUOSE

somministrano LORO BAMBINI

SALUTE-GUSTO

ECOMOMIA

BORNANCIN GIUSEPPE

uzpone — Via Blako — udbine

	Deposito	Bottiglie.				
ottiglie	Champagne	da centilitri	85		L.	26 —
D	Champagnotte	D	85	3	D	24
3 0	Litri chiari	D	97		D	22
D	Bordolesi	30	7 5	D	D	20
D	Gazose	20-	70	75	ь	20 —
35	Mezzi litri	>	48	ħ	D	18
P	Mezze Champagne	3	38	Þ	Þ	18.—
	per ogni 100, im	ballaggio grafi	s.			

Per oltre 1000 bottiglie viene accordato un abbuono di L. 1 al cento e per un vagone completo, di almeno 60 ceste, ovvero 6000 bot iglie, L. 2 al cento in meno.

Caretelli di vetro.

đà	litri	50					L.	12	l' una
	D	25			•			7.—	>
D	D	12	•	•			*	5 —	» -
В	ď	5					70	9	D

Presso il suddetto trovasi pure un forte deposito di fiaschi vuoti da Chianti da 2 litri, da un litro, da 1/2 litro, da 1,4 di litro a prezzi limitatissimi.

Tiene pure un assortimento di turaccioli delle migliori fabbriche nezionali ed estere.

PRIMROSE SOAP TA

E il miglior sapone inglese per uso casalingo

PRESSO TUTTI I DROGHIERI E NEGOZIANTI IN SAPONE DEL REGNO

Grossisti e Rivenditori si rivolgano alla Ditta

Volete la Salute???

LIOUORE STOUATION RICOSTITUENTE



FELICE BISLERI

MILANO Filiali: MESSINA BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbe originati dai calori estivi, vengono efficacemente combattuti col

PROSESSO CERTAR BESIDEST

b bita gradevolissima e dissetente al acqua di Nocera Embra, Seltz e Seda. - Indispensati e appena usciti dal bagno e trima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Ve mout.

Vendesi presso tutti i buoni l'quoristi, drogbieri, farmacie e bottiglierie.

CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1890. Cart fico jo sottoscritte, che avendo avuto occasione di esperimentare le Pa stiglie Bover Tantini specialità del chimco farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contre le Tousi ribelli. Ineltre esse sone evidentemente vantaggiose per coloro che suffrono di rancedine e trovansi Metti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non haquo bisagno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, cintenendo ogni pastiglia perfetta grente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tulutano

Dott. Prof. Gluseppe Bandlera Medico Municipale specialista per le malattie di Petto. Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi delle falsificazioni, imitazioni, so gring2:Onl.

percesto generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oco P azza Erbs 2 e nelle principali Farmacie del Regno. UDINE presso il farmacista Cierolami.

Ugene, 1893. Tip. Domenico Del Bianco.

e altre malattie nervese

si guasiscono radicalmente colle

STABILIMENTO GASSARINI

di Bologna

Si trovano in Italia e fueri nelle

Si spediace gratis l'opuscole dei

celebri pelveri della

primario farmacio.

🖄 guariti.

eon rubinetto sistema Beccaro. da litri 10 L. 689 i'una » » 15 » 750 » B > 25 . · . . . B 890 B Damigiane di vetro senza rubinetto, sistema Beccaro. da litri 10 L. 3.30 l'una 3 3 15 3 80 3 D D 25 440 D Damigiane comuni. da litri 3 L. 1.25 **D** D 5 1.70 » 10 » 2.25

VOLETE DIGERIR BENE!

R. SORGENTE ANGELICA

NOCERA UMBRA

La Regina delle Acque da tavola

GAZOSA; ALCALINA Col primo Giugno sono poste in vendita le boitiglie da litro e mezzo litro d' Acqua di Nocera e ciò per maggior comodità del pubblico. Le bot iglie dell'at-

CONCESSIONARIO Milano - FELICE BISLERI - Milanc

tuale tipo (bordolese) cesserann d'essere

in vendita colla fine anno corrente.

Guida pratica per il torestiero

CHE VIENE A UDINE

IL QUALE DESIDERA SPENDER BENE I PROPRI SOLDI

I: p ù grante problema dell'esistenza è questo : mi inganno, quando mi metto in relazione con quiliuno ?... O, restringendi il caso, mi inganno quando faccio qualche acquisto?.. E la risposta non è sempre facile a ne si pun daria con sicurezza. Parció abbiamo creduto, per il ber e dell'umani à, di sintare con questa guida pratica il forestiero che viene a Udine.

Tologo pompet per solderare le viti, sistema Bernabò — sistema nuovo patentato — pompe a tre getti diversi?... — La vendita esclu-

una graziosa macchinetta fotografica istantanea — una mac-Color chinetta proprio magica, la qua'e da sempre negative perfette?... e 'a potiete comperare.

nel suo famoso Empirio, un assorti nen o d'ogni quillità e sistema, in [rame, in latta e in legno: farete la vostia fortuna nomi erando quello che più si adatta coi vostri vigneti.

Voippe uno sturendo servizio in porcellana do ata e artisticamente de-Ululu caffettiera (sempre di porcellana, che si intende ; che non la voleste di carue !... si sa mai) Zuccheriera e ogni altro amminico!o.-Dopo bevuto il buon vino ottenato mercè le compe di cui sopre, una tazza di caffè non fa ma'e. - Ebbene, recatevi sempre all'Emporio Bertameni, fornito, di artistici servizi di questo genere.

Voloto catene d'orologio, tabacchiere, portamonete, candellieri da taqualunque cosa utile e bella?... - Il signor Demenico Bertacciai ne ha: provvisto il suo Emporo, a la potete fare le vostre provviste, certo ch' egli non vi tratrà la inganito. Con quel faccione di galantunmo!

Arcettate il nostro consiglio e ve ne trovercte contentissimi i....

FERNET--BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Fernitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUIRO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torno 1884, ad alle Esposiz ani Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelia 1876 e Vienna 1873. GRAN DIPLOMA D 1- ORADO ALL'ESPUSIZIONE DI LONDAA 1888 E PALERRO 1882 MEDAGLIE D'ORD ALLE ESPOS ZIONI D. BARCE! LONA 1888 E PARISI 1889

L'uso del Fernet-Branca à di prevenire la indigestioni ed è raccomandato per chi soffe, febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l' uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali il prende coll'acqua, col gere l'inerzia e 14 debolezza del ventricolo, di stimolere l'appett to. Facilita is digestione, a sommamente autinervoso a si raccomenda alle persone acggette u quel malessere prodotto dallo spleen, nonchè ai n'ai di stomaco, capogiri e mai di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Pormet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di mmili incompdi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali. Prezzo Bottiglia grande L. 4. - Piccola L. 2.

Esizore sull' Etichetta ta firma traversale FRATELLI BRANCA o C. Guardarsi dalle contraffazioni

Viaggiatore per Udine e Provincia Sig. Luigi De Prosperi

male bene il pii e di alliev

chie

graf

pote

buoi

quelle per v spess brutt